



Area Milano Provincia

SETTEMBRE 2009: UNA PRESENTAZIONE PER CERCARE DI RIAPRIRE IL CONFRONTO

L'8 settembre presso la sede d'Area Milano Provincia, a Sesto San Giovanni, le sottoscritte OO.SS. hanno incontrato il nuovo Capo del Personale della Direzione Regionale Milano e Provincia, Andrea Massari.

La presenza del Capo Area, Bauchiero, ha caratterizzato l'incontro, dando quel segnale positivo di volontà di ripresa delle relazioni sindacali in Area, a partire dal confronto sulla sicurezza per arrivare ai problemi ancora aperti nella nostra Area.

Alla presenza anche delle Relazioni Sindacali Lombardia è stata raffigurata al Responsabile del Personale della Direzione Regionale, Massari, **la situazione di un Area carente di progettualità dal punto di vista organizzativo-gestionale.**

Le OO.SS. non discutono sulla futura efficacia di un "Progetto Fiducia", che dal punto di vista commerciale aiuti le Filiali ad affrontare il mercato.

A preoccupare sono le mancate:

- sostituzioni di maternità
- previsioni di copertura dei circa 150 esodanti di fine anno
- conoscenza del numero effettivo di Filiali da accorpate nel 2009 (eclatante il caso su Legnano: accorpamento informatico a metà ottobre di una filiale, ricollocazione dei colleghi nella seconda metà di novembre, senza nessuna comunicazione ufficiale e quindi nella mancanza di un confronto sulle conseguenti azioni gestionali) A questo proposito Area e Relazioni Sindacali hanno garantito una tempestiva sede di confronto e comunicazione
- concessioni di part-time
- attivazioni delle liste di trasferimento

Il Capo Area ha riconosciuto che i colleghi, considerata la difficile fase economica così come le difficoltà insite in un momento di riorganizzazione aziendale, hanno risposto con grande maturità garantendo risultati soddisfacenti sia dal punto di vista dei volumi di business che della relazione con la clientela.

Le OO.SS. hanno richiesto che lo stesso atteggiamento sia usato dall'Azienda per riconoscere la conferma del 50 per cento degli apprendisti, la concessione di quelle nuove posizioni di part time bloccate più per principio che per assoluta ingestibilità dei singoli casi, trasferimenti rispettosi della normativa e quindi a partire dai nominativi inseriti nelle liste di trasferimento.

Tutto questo deve ripartire dal riconoscimento, da parte aziendale, dell'importanza delle relazioni sindacali a livello decentrato, per la soluzione delle ricadute sui lavoratori di decisioni aziendali.

In questo quadro d'insieme sono state apprezzate due prime indicazioni date dal Capo Area:

- in merito al Centro Domus ha comunicato l'intenzione che le Filiali già strutturate partano con l'istruttoria deliberativa dei mutui progressivamente, mentre l'attuale struttura rimarrebbe al momento a disposizione delle filiali non ancora autonome.
- per quanto riguarda l'istituzione di un Modulo Imprese nelle Filiali Grandi il primo passo sarebbe a partire dalle piazze su cui insistono distaccamenti di Filiali Imprese; ancora da verificare è la possibilità informatica della gestione di questa riorganizzazione.

Sistema incentivante

Nel corso dell'incontro l'Azienda si è limitata alla ri-consegna del dato nazionale anche a livello decentrato, **svilendo con questo atteggiamento il tavolo di confronto, dimostrando di considerarlo un passaggio burocratico e formale, svuotandolo di qualsivoglia merito, anche solo informativo.**

Replicando analoga informativa resa alle delegazioni trattanti qualche mese fa, ci è stato illustrato il sistema incentivante 2009.

Ricordiamo a tutti i colleghi che il sistema incentivante 2009, così come quello 2008, non è risultato di nessun accordo con le Organizzazioni Sindacali né frutto di alcun processo condiviso tra Azienda e rappresentanti dei lavoratori.

Pur riconoscendo una semplificazione dei meccanismi rispetto a quelli dello scorso anno, abbiamo confermato la forte contrarietà a un sistema premiante ancora troppo proteso al risultato individuale – con le inevitabili storture che ne derivano - e a uno scarso riconoscimento del lavoro di squadra. In un momento come quello che sta attraversando l'intero sistema economico, ci saremmo attesi maggiore attenzione allo sforzo collettivamente sostenuto dai colleghi e alla responsabilità sociale d'impresa.

Armonizzazione Orario di lavoro

Dal 1/10/09 la banca applicherà il seguente orario:

	Orario di lavoro		Orario di sportello	
	Mattino	Pomeriggio	Mattino	Pomeriggio
Standard	08:25 – 13:40	14:40 – 16:55	08:30 – 13:30	14:45 – 16:15
Pre-festivo	08:25 – 13:25		08:30 – 12:45	

Le OO.SS. d'Area hanno chiesto che le/i colleghe/i a Part-Time con orari individuali diversi dalla futura armonizzazione, fermo restando il diritto a mantenere l'orario attuale sino a scadenza di contratto, possano usufruire di tutte le agevolazioni previste dalla normativa per accordare le proprie esigenze familiari alle nuove esigenze aziendali.

L'Azienda si è resa disponibile ad esaminare le problematiche caso per caso, garantendo l'utilizzo di tutti gli strumenti messi a disposizione dagli accordi di armonizzazione.

Si chiede alle colleghe di essere tempestive nel segnalare eventuali pressioni da parte delle strutture di Area, che andrebbero contro a quanto affermato in sede di incontro.

Per quanto riguarda i pochi sportelli con orari diversi presenti in Area, le OO.SS. hanno favorevolmente accolto la decisione di una modifica, più volte sollecitata da parte sindacale, a tre di questi, con un ripristino dell'orario standard alle due Filiali precedentemente ad orario continuato di Monza P.za Trento e Sesto S.G. P.za 4 Novembre e la modifica dell'orario precedentemente su turni di Monza Auchan.

Sicurezza

Con il Responsabile della Sicurezza Fisica Ferioli, presente con Calini e Bollani, il confronto è stato alquanto serrato:

gli 89 apprestamenti effettuati dal 1/1/09

installazione di nuove bussole, tesoretti, videoregistrazione, potenziamenti e rifacimenti di impianti di allarme, sostituzione delle casse tradizionali con i roller cash collegati all'applicativo per temporizzare le casse e usare questi accorgimenti come deterrenti alle rapine insieme all'introduzione della figura dello SCIF (Stewart Controllo Ingressi Filiali)

NON DEVONO CREARE UNA SORTA DI ALIBI PER DIMINUIRE IL NUMERO DELLE FILIALI PRESIDATE DALLA GUARDIANIA FISSA

Le OO.SS. hanno richiesto con forza:

- la comunicazione da parte Aziendale anche delle segnalazioni di tentata rapina
- la permanenza di una guardiania fissa nel post-rapina
- l'aggiornamento sui tempi di esecuzione e la verifica del progetto Brianza e GSS
- la revisione dei "bacini" delle guardianie dinamiche
- la necessità di intervenire sulle ultime Filiali plurirapinate

Le OO.SS. d'Area, non ritenendo il confronto con l'Azienda esaurito, hanno comunicato l'intenzione di richiedere una semestrale, che sarà preparata con il coinvolgimento di tutti i colleghi.

Verrà inviato, al più presto, un questionario: le risposte dei colleghi sono indispensabili per far partire un confronto in cui sia possibile rappresentare al meglio le criticità che quotidianamente si vivono.

Sesto San Giovanni 14 settembre 2009

COORDINATORI AREA MILANO PROVINCIA INTESASANPAOLO